



ISTITUTO COMPRENSIVO CIVITELLA CASANOVA

Via Don Lorenzo Di Giulio, 1 – 65010 CIVITELLA CASANOVA

Tel. 085846109-846215 Fax 0858460798



P.D.P. PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
- Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

Alunno/a: _____

Classe: _____ Scuola primaria/secondaria di 1° grado di _____

Coordinatore di classe/Team: _____

Referente/i DSA/BES _____

A.S. _____

Indice

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri Bisogni Educativi Speciali - BES ¹)	
Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo.....	3
SEZIONE B - PARTE I (allievi con DSA)	
Descrizione delle abilità e dei comportamenti.....	4
SEZIONE B - PARTE II (Allievi con altri BES Non DSA).....	7
SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)	
C.1 Osservazione di Aspetti Significativi Complementari	10
C. 2 Patto Formativo.....	12
SEZIONE D: (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)	
D.1: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI	
Strategie di personalizzazione/individualizzazione	13
D.2: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI	
Strategie di personalizzazione/individualizzazione "su base ICF"	15
SEZIONE E: (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)	
Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.....	16
INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE	17
AZIONI SUL CONTESTO CLASSE (Didattica inclusiva).....	19

¹ Si precisa che la categorizzazione “**BES**” qui assunta si riferisce alle Disposizioni Ministeriali (Dir.Min. 27/12/2013 e C.M. n. 8/2013) che identificano nei Bisogni Educativi Speciali le aree della **Disabilità, dei Disturbi evolutivi specifici e dello Svantaggio socioculturale e linguistico**. Mentre per gli allievi con Disabilità, la Legge 104/1992 prevede l'utilizzo del Piano Educativo Individualizzato (PEI), **per le altre “categorie” di BES si consiglia di elaborare un Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, secondo le modalità indicate dalla Legge 170/2010 e successive Linee Guida del 2011.

Si fa presente che gli **allievi in situazione di malattia** possono beneficiare della compilazione del PDP da parte dei consigli di classe di riferimento: della scuola di appartenenza e, se coinvolta, della scuola in ospedale, come indicato nelle parti dedicate (sezioni: B pag. 9; C2“Patto Formativo”; D1 “Strategie di personalizzazione/individuazione”).

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a: _____ classe _____

Luogo di nascita: _____ Data ____ / ____ / ____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

1) INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI:

➤ **A) SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale:** _____

(o diagnosi rilasciata da **privati**, in attesa di **certificazione** da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice ICD10: _____

Prima certificazione redatta da: _____ in data ____ / ____ / ____

Aggiornamenti diagnostici: Sì (data ____ / ____ / ____) No

Altre relazioni cliniche: Sì (data ____ / ____ / ____) No

Interventi riabilitativi: Sì (data ____ / ____ / ____) No

Se Sì quali: _____

➤ **B) ALTRO SERVIZIO - (Servizi sociali, Scuola in ospedale, altro Istituto scolastico...)**

Documentazione presentata alla scuola:

Redatta da: _____ in data ____ / ____ / ____

(documentazione da allegare)

➤ **C) SCUOLA – (Consiglio Di Classe, Interclasse, Team Docenti ...)**

Compilare griglia osservativa allievi BES (valida anche per i “non italofofoni”) vedi pag. 9

Redatta da: _____ in data ____ / ____ / ____

(relazione da allegare)

2) INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ALLIEVO/ ENTI AFFIDATARI

(ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

SEZIONE B – PARTE I (allievi con DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)			
LETTURA	LETTURA			
.....	VELOCITÀ	<input type="checkbox"/> Molto lenta <input type="checkbox"/> Lenta <input type="checkbox"/> Scorrevole		
.....		CORRETTEZZA	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe)	
.....			COMPRESIONE	<input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Globale <input type="checkbox"/> Completa-analitica
SCRITTURA	SCRITTURA			
.....	SOTTO DETTATURA	<input type="checkbox"/> Corretta <input type="checkbox"/> Poco corretta <input type="checkbox"/> Scorretta		
		TIPOLOGIA ERRORI		
		<input type="checkbox"/> Fonologici <input type="checkbox"/> Non fonologici <input type="checkbox"/> Fonetici		
.....	PRODUZIONE AUTONOMA/	ADERENZA CONSEGNA		
		<input type="checkbox"/> Spesso	<input type="checkbox"/> Talvolta	<input type="checkbox"/> Mai
		CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA		
		<input type="checkbox"/> Spesso	<input type="checkbox"/> Talvolta	<input type="checkbox"/> Mai
		CORRETTA STRUTTURA TESTUALE (narrativo, descrittivo, regolativo ...)		
		<input type="checkbox"/> Spesso	<input type="checkbox"/> Talvolta	<input type="checkbox"/> Mai
		CORRETTEZZA ORTOGRAFICA		
		<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Non adeguata
		USO PUNTEGGIATURA		
	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Non adeguata	

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)			
GRAFIA	GRAFIA			
.....	LEGGIBILE			
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Poco	<input type="checkbox"/> No	
	TRATTO			
	<input type="checkbox"/> Premuto	<input type="checkbox"/> Leggero	<input type="checkbox"/> Ripassato	<input type="checkbox"/> Incerto
CALCOLO	CALCOLO			
.....	Difficoltà visuospaziali (es: quantificazione automatizzata)	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parziale
.....		Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parziale
	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta
.....		Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale
	Capacità di problem solving	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale
.....		Comprensione del testo di un problema	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO			
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
PROPRIETÀ LINGUISTICA	PROPRIETÀ LINGUISTICA		
	<input type="checkbox"/> difficoltà nella strutturazione della frase <input type="checkbox"/> difficoltà nel reperimento lessicale <input type="checkbox"/> difficoltà nell'esposizione orale		
MEMORIA	MEMORIA		
	Difficoltà nel memorizzare: <input type="checkbox"/> categorizzazioni <input type="checkbox"/> formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) <input type="checkbox"/> sequenze e procedure		
ATTENZIONE	ATTENZIONE		
	<input type="checkbox"/> attenzione visuo-spaziale <input type="checkbox"/> selettiva <input type="checkbox"/> intensiva		
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ		
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> No
PRASSIE	PRASSIE		
	<input type="checkbox"/> difficoltà di esecuzione <input type="checkbox"/> difficoltà di pianificazione <input type="checkbox"/> difficoltà di programmazione e progettazione		
ALTRO	ALTRO		

SEZIONE B -PARTE II

Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Non DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico come da c.m. n. 8 del 06/03/2013. Possono essere qui presi in considerazione anche i ragazzi in situazione di malattia, con o senza ospedalizzazione, in situazione di istruzione domiciliare o in situazione di adozione internazionale

1) INFORMAZIONI SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI

2) DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

- per **gli allievi con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale** o in situazione di adozione internazionale, senza diagnosi specialistica, si **suggerisce la compilazione della griglia osservativa di pag. 8;**
- per **gli allievi con Disturbi Evolutivi Specifici** si suggerisce l'osservazione e la descrizione del comportamento e degli apprendimenti sulla base delle priorità di ciascuna disciplina, **anche** utilizzando gli **indicatori predisposti per gli allievi con DSA** (Sezione B parte I);
- per gli allievi che usufruiscono **dei servizi di scuola in ospedale, istruzione domiciliare o per altre situazioni di malattia**, si suggerisce la compilazione di pag. 9, del "Patto Formativo" pag 12 e "Interventi Educativi" pag 13, da parte del consiglio di classe/team e di eventuali altri consigli/docenti coinvolti (scuola in ospedale, ecc..).

GRIGLIA OSSERVATIVA² per ALLIEVI BES (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	Osservazione degli INSEGNANTI	Eventuale osservazione di altri operatori, (es. educatori, ove presenti)
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà di espressione orale	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2 1 0 9	2 1 0 9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2 1 0 9	2 1 0 9
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2 1 0 9	2 1 0 9
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distrae i compagni, ecc.)	2 1 0 9	2 1 0 9
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2 1 0 9	2 1 0 9
Si fa distrarre dai compagni	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta timidezza	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	2 1 0 9	2 1 0 9
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2 1 0 9	2 1 0 9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2 1 0 9	2 1 0 9

LEGENDA

- 0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche
1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*
2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate
9 L'elemento "negativo" descritto non si rileva, ma, al contrario, si evidenzia nell'allievo come comportamento positivo quale indicatore di un "punto di forza", su cui fare leva nell'intervento (es: ultimo item - dimostra **piena fiducia nelle proprie capacità**).

² La presente griglia costituisce uno strumento elaborato dal prof. R. Trincherò nell'ambito del Progetto "Provaci ancora Sam", in virtù del protocollo di intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Fondazione per la Scuola dalla Compagnia di San Paolo, Ufficio Pio e Città di Torino.

Allievi con BES determinati da una situazione di malattia documentata

(scuola in ospedale – istruzione domiciliare – altro ...)

Informazioni significative

Famiglia e Studente		Docenti della scuola di appartenenza		Docenti della scuola in ospedale	
Va volentieri a scuola?	SI NO ABBASTANZA	Va volentieri a scuola?	SI NO ABBASTANZA	E' interessato allo studio?	SI NO
Da quanto tempo non frequenta la scuola?	Da quanto tempo non frequenta la scuola?	Comportamenti o episodi particolari da segnalare	Si No Quali?
E' interessato allo studio?	SI NO ABBASTANZA	Frequenta regolarmente?	SI NO	Quali sono le maggiori difficoltà che incontra in relazione alla malattia?
Comportamenti o episodi particolari da segnalare	Si No Quali?	Come è il profitto scolastico?	Buono Sufficiente Scarso	Quali sono i suoi punti di forza? Quali gli interessi?
Quali sono le maggiori difficoltà che incontra in relazione alla malattia?	E' interessato allo studio?	Si No	Comportamenti o episodi particolari da segnalare	Si No Quali?
Quali sono i suoi punti di forza? Quali gli interessi?	Comportamenti o episodi particolari da segnalare	Si No Quali?	I genitori sono collaborativi? In che senso?
E' un migrante di passaggio?	Si No	I genitori sono collaborativi? In che senso?	Sono in atto buone sinergie con la struttura sanitaria di riferimento?
Che cosa è importante sapere?	Prima della malattia, aveva difficoltà particolari?	Si No Quali?	Che cosa potrebbe essere di aiuto?
E' stata attivata l'istruzione domiciliare? Per quante ore/settimana?	Si No Ore	Quali sono i suoi punti di forza? E quali gli interessi?	Altro:
Altro	Come sono le relazioni con i compagni?		
		E' abituato/a a studiare con qualche compagno?	Si No Chi?		
		Altro:		

Informazioni sanitarie utili ai fini della progettazione educativa e didattica (se presenti)	
Informazioni sulle terapie in atto
Aspetti del piano terapeutico rilevanti per la progettazione educativa e didattica
Che cosa potrebbe essere di aiuto, da parte della scuola?
Altro:

SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

C.1 Osservazione di aspetti significativi complementari alle informazioni di base

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autostima	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RICONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Altro			

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

- Pronuncia difficoltosa
- Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- Difficoltà nella scrittura
- Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- Altro:

.....
.....

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE: MI PRESENTO

(Da compilare insieme agli allievi del 2° ciclo di istruzione)

Interessi, difficoltà, attività in cui mi sento capace, punti di forza, aspettative, richieste...
Che cosa mi è di aiuto? Che cosa mi è difficile?...

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA

Interessi, difficoltà, punti di forza, aspettative, richieste, elementi di conoscenza utili...

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

C. 2 PATTO FORMATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

- è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
con cadenza: quotidiana bisettimanale settimanale quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- frequenta la scuola in ospedale
- fruisce dell'istruzione domiciliare
- è affiancato da volontari
-

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie (debitamente adattate in relazione ai bisogni dell'allievo)
- schemi e mappe
- ogni risorsa didattica informatizzata che gli insegnanti predisporranno appositamente

Attività scolastiche individualizzate programmate

- attività di recupero
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte
- attività formative all'esterno dell'ambiente scolastico
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- altro

SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

D.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE (didattica laboratoriale; lavori di gruppo; apprendimento cooperativo; uso delle tecnologie; apprendimento tra pari; simulazione di ruolo)	STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE (Porre particolare attenzione in vista degli esami conclusivi)	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI conoscenze, abilità e, se necessario, attitudini, atteggiamenti	MODALITA' e CRITERI DI VALUTAZIONE (da raccordare con la tabella riepilogativa di pag. 17)
MATERIA/AMBITO Competenza chiave Competenza Disciplinare (obiettivi di apprendimento) Firma docente:	• • • • • • •	• • • • • • •	• • • • • • •	<input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate <input type="checkbox"/> Compiti programmati <input type="checkbox"/> Quesiti a risposta multipla <input type="checkbox"/> Riempimento (close) <input type="checkbox"/> Prove grafiche (disegno artistico – tecnico – fumetto) <input type="checkbox"/> Prove a difficoltà crescenti <input type="checkbox"/>
MATERIA/AMBITO Competenza chiave Competenza Disciplinare (obiettivi di apprendimento) Firma docente:	• • • • • • •	• • • • • • •	• • • • • • •	<input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate <input type="checkbox"/> Compiti programmati <input type="checkbox"/> Quesiti a risposta multipla <input type="checkbox"/> Riempimento (close) <input type="checkbox"/> Prove grafiche (disegno artistico – tecnico – fumetto) <input type="checkbox"/> Prove a difficoltà crescenti <input type="checkbox"/>

MATERIA/AMBITO Competenza chiave Competenza Disciplinare (obiettivi di apprendimento) Firma docente:	• • • • • •	• • • • • •	• • • • • •	<input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate <input type="checkbox"/> Compiti programmati <input type="checkbox"/> Quesiti a risposta multipla <input type="checkbox"/> Riempimento (close) <input type="checkbox"/> Prove grafiche (disegno artistico – tecnico – fumetto) <input type="checkbox"/> Prove a difficoltà crescenti <input type="checkbox"/>
MATERIA/AMBITO Competenza chiave Competenza Disciplinare (obiettivi di apprendimento) Firma docente:	• • • • • •	• • • • • •	• • • • • •	<input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate <input type="checkbox"/> Compiti programmati <input type="checkbox"/> Quesiti a risposta multipla <input type="checkbox"/> Riempimento (close) <input type="checkbox"/> Prove grafiche (disegno artistico – tecnico – fumetto) <input type="checkbox"/> Prove a difficoltà crescenti <input type="checkbox"/>

D.2: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE “SU BASE ICF”

TAB. 2 INTERVENTI SUL CONTESTO

In base alla programmazione curricolare di classe e alle informazioni sul funzionamento dell'allievo ottenute dalla lettura dei documenti e dalla compilazione del PDP, effettuata sin qui, i docenti avranno cura di **individuare una o due performance che riterranno opportuno provare a potenziare, sulla base delle priorità legate ai traguardi di competenze attese.**

Dovranno quindi specificare le strategie didattiche, gli strumenti compensativi e le eventuali misure dispensative funzionali al miglioramento delle performance nelle attività e nella partecipazione - e indicare le modalità di verifica e i criteri di valutazione ritenuti idonei (**tutti aspetti che possono essere facilitatori/ostacoli per l'allievo nel contesto di apprendimento**). Ciascun docente lavorerà in modo mirato, agendo sul contesto, per il potenziamento delle performance individuate. Le **misure dispensative andranno pensate in relazione agli elementi “barriera” all'apprendimento** più che agli obiettivi dell'apprendimento.

TAB. progettazione didattica inclusiva - “MODELLO ICF”

QUADRO DELLE COMPETENZE	QUADRO ICF descrizione delle performance da migliorare (sceglierne una o due, in ordine di priorità) <u>Codice ICF (attività e partecipazione): d ...</u>	QUADRO DELLE COMPETENZE descrizione della performance attesa: (obiettivo/traguardo di competenza da raggiungere)	Ridefinizione ambiente di apprendimento (strategie didattiche inclusive)	INTRODUZIONE DI FACILITATORI (anche in termini di introduzione di strumenti compensativi)	RIMOZIONE DI OSTACOLI O BARRIERE (anche in termini di misure dispensative)	MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	TEMPI PREVISTI	QUADRO ICF descrizione delle performance raggiunte ⁴ (Che cosa l'allievo è capace di fare dopo l'esperienza facilitante di /potenziamento) <u>Codice ICF (attività e partecipazione): d ...</u>
AREA TRASVERSALE (competenze-chiave) AREE DISCIPLINARI (Competenze disciplinari)	Livello del problema al Tempo1: 0- 1 - 2 - 3 - 4 ³ (indicare qualificatore) Spiegare come mai si è individuato lo specifico qualificatore ----- -----	AREE DISCIPLINARI DISCIPLINA: Livello del problema al Tempo 2: 0 - 1 - 2 - 3 - 4 (indicare qualificatore) Spiegare come mai si è individuato lo specifico qualificatore ----- ----- -----	
nel linguaggio ICF: gestione, introduzione o rimozione di Fattori ambientali contestuali che, nella situazione descritta, costituiscono una facilitazione o una barriera per l'allievo								

³ Segnare il livello di difficoltà nella abilità individuata sia **all'inizio sia al termine** del percorso di personalizzazione, al fine di registrare l'eventuale miglioramento; i livelli sono articolati secondo i qualificatori ICF: **0 - nessun problema; 1 problema lieve; 2-problema moderato; 3-problema severo; 4-problema completo**

⁴ L'ultima colonna (in grigio) è da compilare al termine del percorso didattico personalizzato, il cui periodo è definito da ogni consiglio di classe/team in relazione ai singoli casi.

SEZIONE E: (legenda ad uso del Consiglio di Classe per la compilazione) Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
C11.	Altro _____

NB:

*In caso di **esame di stato**, gli **strumenti adottati** andranno indicati nella **riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo e nel documento del 15 maggio** (nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007), in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti-VEDI P. 19*

MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi formativi
D9.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling

INDICAZIONI PER LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VERIFICA E DELLA VALUTAZIONE (parametri e criteri per la verifica/valutazione)

Valutare per formare

- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo (per gli allievi stranieri di livello A1 e A2 si parla di acquisizione) e non valutare solo il prodotto/risultato; valutare per "dare valore" all'allievo e al suo percorso
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico e organizzativo (rumori, luci, ritmi...)
- Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma

V1.	Predisporre verifiche scritte scalari, accessibili, brevi, strutturate
V2.	Facilitare la decodifica della consegna e del testo
V3.	Controllare la gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi e della loro comprensione)
V4.	Introdurre prove informatizzate e supporti tecnologici
V5.	Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
V6.	Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
V7.	Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
V8.	Fare usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
V9.	Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
V10.	Accordarsi su tempi e su modalità delle interrogazioni
V11.	Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
V12.	Nelle verifiche scritte, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi formativi
V13.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
V14.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
V15.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
V16.	Valorizzare il contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive
V17.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
V18.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici negli elaborati

TABELLA RIASSUNTIVA DELL' IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO
 (da presentare in sede di esami conclusivi dei cicli)

Disciplina	Eventuali Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi	Obiettivi Che cosa valutare?⁵ conoscenze, abilità e, se necessario, attitudini, atteggiamenti	Criteri valutativi	Altro
Disciplina Competenza Disciplinare (obiettivi di apprendimento) Competenza chiave						
Disciplina Competenza Disciplinare (obiettivi di apprendimento) Competenza chiave						
Disciplina Competenza Disciplinare (obiettivi di apprendimento) Competenza chiave						

⁵**N.B.** È importante ricordare che la valutazione costituisce un processo multidimensionale, in virtù del quale occorre **valutare tutte le dimensioni**, anche quelle relative ai fattori personali (relazionali, emotivi, motivazionali, corporei...), che vanno considerati in ottica pedagogica (non clinica o diagnostica) entro il contesto della didattica e della valutazione per competenze. Ad esempio, aspetti come 'autoefficacia, la motivazione o la capacità espressiva corporea costituiscono elementi – chiave delle competenze generali (disciplinari e trasversali) di un allievo/a.

AZIONI SUL CONTESTO CLASSE

(Verso una didattica inclusiva in riferimento al PAI ed al Piano di Miglioramento)

Tab. 3: PROPOSTE DI ADEGUAMENTI-ARRICCHIMENTI DELLA DIDATTICA “DI CLASSE” IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI/STRATEGIE INTRODOTTE PER L’ALLIEVO CON BES ⁶	
Strumento/strategia scelti per l’allievo (Introduzione di facilitatori)	Modifiche per la classe (descrivere sinteticamente come si intende modificare/adeguare la didattica per tutti)

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

Si ricorda che il PDP è uno strumento di lavoro dinamico **da aggiornarsi in itinere**, da parte di tutti gli attori. Per l’interazione docenti di classe - docenti di scuola ospedale o domiciliare questo avviene non solo come scambio di informazioni, ma anche per la definizione della programmazione e di forme e modalità di valutazione in itinere e finale.

⁶ Si ricorda che **molte strumenti compensativi non costituiscono un ausilio “eccezionale” o alternativo** a quelli utilizzati nella didattica ordinaria per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare **un’ occasione di arricchimento e differenziazione della stimolazione didattica a favore di tutta la classe** (come ad esempio per quanto riguarda l’uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici).

Si consiglia di esplicitare/documentare i miglioramenti della **didattica per tutti** in tal senso, attraverso la compilazione della tabella sopra riportata.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Coordinatore di classe/Team		

Coordinatore GLI _____

FIRMA DEI GENITORI

_____, li _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Rossella Di Donato